

ATTIVITA' E SOCIETA' SPORTIVE

Leghe, aree, coordinamenti sono lo strumento che hanno fatto grande questa Associazione. Sono il luogo in cui si organizzano gran parte degli eventi sportivi e dove si dialoga con le società sportive affiliate.

Attraverso l'attività, è stata costruita la nostra Associazione, creando insieme allo sport momenti legati ai temi della salute, della socialità, della solidarietà, dell'ambiente, dell'inclusione. L'attività è l'identità della UISP, è l'espressione concreta dei suoi valori, dei suoi principi, della sua collocazione nel tessuto urbano, nel territorio.

La partecipazione alle attività è la motivazione essenziale per la quale i cittadini aderiscono alla UISP, scegliendo una proposta sportiva e culturale.

Negli anni - complici l'evoluzione della domanda e dell'offerta sportiva, dei costumi e delle abitudini dei nuovi praticanti, del cambiamento della nostra società - si è manifestata a più riprese la necessità di riflettere sul ruolo e l'identità delle Leghe di attività sia all'interno del nostro Comitato, sia della UISP in generale e si è avviato un processo di trasformazione che sta procedendo per gradi, con diverse velocità a seconda delle varie discipline e con difficoltà evidenti in alcuni casi.

D'altronde, la scelta della UISP di spostare l'attenzione dai bisogni delle discipline, ai bisogni dei soggetti che le praticano, non poteva che spingere l'Associazione alla necessità di rivedere la propria offerta di sport, ponendo al centro le esigenze dei cittadini sportivi e le richieste di sport a misura di ognuno.

Il socio, il cittadino sportivo, diventa dunque il nostro punto di riferimento, dobbiamo intercettare le sue motivazioni, le sue esigenze, le sue aspettative e farle nostre; amalgamarle sulla base di valori sportivi e associativi, talvolta coniugandoli con diritti, ambiente, solidarietà e proporre la nostra attività sportiva, cercando la partecipazione attiva dei soci stessi. Questo può aiutarci a sviluppare meglio l'analisi delle nuove dinamiche sociali che si creano sul territorio. Le stesse possono essere per l'Associazione bacino di nuovi dirigenti e quadri tecnici.

Rendere visibili i valori associativi attraverso azioni e modi di agire. Rinforzare la motivazione dei dirigenti e dei soci attraverso la passione per l'attività di provenienza, riempiendola di contenuti, valori, principi, discostandoci fermamente dalle politiche di mercato senza etica e senza qualità, proprie di chi ha il solo scopo di privilegiare il profitto. Ricercare una contaminazione all'interno delle Leghe e delle Aree al fine di realizzare attività meno codificata, cogliendo anche i segnali che derivano dalla diminuzione del tesseramento delle discipline con valenza maggiormente agonistica, rispetto a quelle con valenza associativa e di attività ludico - motoria con basso elemento di competitività.

L'innovazione della proposta sportiva deve passare necessariamente attraverso la sperimentazione nelle discipline sportive: in questo senso le Leghe sono uno strumento indispensabile per permettere alla nostra Associazione di innovare la proposta sportiva e il proprio modello organizzativo. Spostare l'attenzione sul cittadino sportivo anziché sulla disciplina sportiva rappresenta del resto un cambiamento radicale nella concezione dell'offerta sportiva, che richiede un grande e non agevole sforzo di adattamento e di ricollocazione delle leghe e dei loro dirigenti. Le esperienze innovative sono state sviluppate, ad oggi, prevalentemente da quelle aree che hanno saputo rispondere a questi nuovi bisogni di attività sportiva attraverso proposte non codificate. Nel Comitato di Firenze gli esempi vengono in particolare dall'Area Giovani, dall'Area Anziani e dall'Area dei Diritti Sociali.

Troppe volte le nostre proposte sportive sono costruite sulla rigidità dei regolamenti, sulla centralità della disciplina, sulla priorità di acquisire un gesto tecnico.

Dobbiamo agire sui regolamenti e sulla costruzione organizzativa per essere coerenti alla nostra idea di sport per tutti. Il livello territoriale deve diventare con maggiore autorevolezza sede di rappresentanza politica delle attività, cuore del loro sviluppo. Andranno individuati strumenti efficaci e dirigenti preparati in modo da costituire un luogo della programmazione dell'attività e della valutazione politica della stessa, misurando la coerenza delle azioni sviluppate, disponendo di strumenti di verifica certi e trasparenti. Gli stessi dirigenti dovranno avere sempre più una partecipazione diretta nei settori di lavoro e nelle direzioni a tutti i livelli.

ATTIVITA' E SOCIETA' SPORTIVE

Dovremmo attuare un meccanismo di raccolta informazioni sulle attività, incentivare la formazione, gli incontri, i seminari ecc. a livello verticale ed orizzontale, trasformandolo in comunicazione interna e esterna e creare una rete che permetta di interfacciarsi costantemente con le società sportive e il socio.

Fondamentale è poi adoperarsi affinché si abbia, per le nuove attività, la maggiore flessibilità e la minor presenza di regole possibili, al fine di sviluppare una nuova base associativa che permetta anche il rinnovo degli organismi dirigenti con più facilità.

Tutto questo contribuirà a portare sempre più l'attività al centro dell'associazione, al posto che le compete, a formare una UISP forte e coesa; passeremo definitivamente dal dire al fare, mantenendo un'unica velocità sia nell'azione che negli intenti, rielaborando continuamente il concetto di "sportpertutti" affinché lo si possa orientare, rafforzare, aggiornare, innovare.

E' necessario perseguire, in chiave congressuale, il rafforzamento delle Leghe attraverso anche l'inserimento di nuovi principi ispiratori e organizzativi nello statuto, superando così la cattiva interpretazione che emerge dall'attuale configurazione statutaria, dove le Leghe sono confinate in un unico articolo, fra l'altro molto succinto.